



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE

Ufficio Comunicazione Filctem Cgil

COMUNICATO STAMPA

FALCINELLI (FILCTEM CGIL): “IL GOVERNO DEVE AVERE UNA POLITICA INDUSTRIALE PER DIFENDERE LA CHIMICA DI BASE IN ITALIA”

“In un panorama complessivo nazionale in cui si registra una grave fase di deindustrializzazione, non capisco perché se c'è qualcuno che propone la possibile nazionalizzazione dell'Ilva, azienda strategica per l'acciaio, non si possa richiamare un'azienda partecipata dallo Stato, come Eni Versalis, a mantenere e difendere un settore strategico per l'industria italiana, come la chimica di base” lo ha affermato **Marco Falcinelli**, segretario generale della Filctem Cgil, nel suo intervento all'iniziativa di stamane a Brindisi dal titolo “*Chimica. Quale futuro per l'industria delle industrie?*”, organizzato dalla Filctem Cgil, dalla Cgil Puglia e dalla Cgil di Brindisi. La chimica viene definita “L'industria delle industrie” perché l'80% dei prodotti di chimica di base sono essenziali per le altre produzioni industriali.

“Un paese - ha proseguito - che guarda i propri giovani emigrare all'estero per trovare un'occupazione adeguata, con una spesa per la ricerca pubblica che conta appena lo 0,5% denota un impegno non sufficiente. L'investimento in innovazione, in un'ottica di giusta transizione, è essenziale per salvare Brindisi e il resto dell'industria del paese, ma necessita di investimenti e di un piano industriale nazionale che abbia come guida e regia lo Stato”.

“La chimica di base è un asset strategico per l'industria italiana, lo ribadiamo oggi e denunciando il tentativo del Governo di escludere il più grande sindacato italiano dal tavolo nazionale sulla chimica convocato il prossimo 8 luglio, con l'incredibile motivazione della mancata sottoscrizione del protocollo su Versalis. Questo non è solo il tentativo di discriminare il dissenso, ma è la negazione di un diritto costituzionale di tutte le lavoratrici e i lavoratori che la Filctem-Cgil rappresenta” ha concluso Marco Falcinelli.

Brindisi, 19 giugno 2026